

RELAZIONE DEL PRESIDENTE, Dr. ROMEO SALVI, AL CONVEGNO “VINO E’ SALUTE”

Buongiorno, sono Romeo Salvi e in qualità di Presidente dell’Ordine dei Farmacisti sono responsabile del corso ECM per medici, farmacisti, dietisti ed infermieri che come ben sapete è regolamentato da norme precise e rigorose.

Gli iscritti sono 25 medici, 30 farmacisti e 15 infermieri e per il resto una cinquantina di auditori ed accompagnatori.

Prima di iniziare intendo presentare l’Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino.

Sono presenti la **Segretaria Michela Battisti, il Consigliere Flavio Di Luca e il Responsabile della qualità del Comitato Scientifico Giancarlo Clini e le segretarie Barbara Baldelli e Roberta Clini.**

In un’ampia carrellata che parte dalle città che abbiamo toccato nelle Marche e nel resto d’Italia, composta da più di 180 eventi che abbiamo fatto dal 2002 in avanti.

Convegni ed eventi che sicuramente hanno influito sui comportamenti sociali e sanitari del sistema: abbiamo trattato l’emergenza obesità, il consumo dei farmaci nell’anziano, l’antibiotico terapia, ma in particolare abbiamo divulgato la terapia del dolore in molte parti d’Italia, fino a trattare il tema dell’eutanasia, la salute e lo sport, il doping e viaggi e salute.

Dal 2006 ogni anno abbiamo affrontato il tema della fitoterapia, di cui parzialmente parliamo anche stasera, con 9 convegni a Carpegna, 1 a Montemonaco sui Sibillini, 2 a Pesaro e 3 in Urbino.

Abbiamo pubblicato 3 edizioni di un libro dedicato alla professione, uno sul processo evolutivo dell’ordinamento sanitario della Regione Marche, la carta dei diritti dello sport e 3 edizione di un libro Viaggi e Salute.

L’ultima edizione tra l’altro l’abbiamo portata questa sera e se qualcuno è interessato la mettiamo a disposizione ad un prezzo speciale di 10,00 euro e il ricavato sarà devoluto all’Associazione di Medici Senza Frontiere.

Prima di passare alla presentazione del convegno di questa sera presento un breve filmato a testimonianza dell’attività di una nostra collega **Federica Gargamelli** in missione ad Haiti per Medici Senza Frontiere che questa sera per un improvviso malessere non può essere presente.

Ora passiamo alla presentazione del convegno dal titolo “Vino è salute”.

Convegno che intendiamo dedicare a **Francesco Bacchini**. Il motivo verrà spiegato in seguito.

Rispetto alla locandina abbiamo fatto delle modifiche:

- la prima relazione sarà svolta dal **Dr. Curina**, la seconda dal **Prof. Milella** e la terza dal **Prof. Bacchini**
- in seguito ci sarà un dibattito
- successivamente per i partecipanti interessati ai crediti ECM il questionario
- una sorpresa che non comunichiamo
- e alla fine un buffet con i prodotti del territorio ed il vino della Tenuta del Monsignore.

Il mio compito di presentare e moderare, a Michela Battisti e alle segretarie, le funzioni burocratiche.

La prima relazione sarà svolta da Giuseppe Curina, Agronomo, che tratterà la nutraceutica in medicina. G.C. è un agronomo prestatato alla medicina essendo un appassionato esperto di fitoterapia ed una persona disponibile, un amico e capirete che con semplicità e competenza tratta argomenti nuovi, inediti, a volte sorprendenti.

La seconda da Luigi Milella. Luigi è figlio di una collega Presidente dell'Ordine di Potenza, Magda Cornacchione, una dei pochi farmacisti già parlamentare. Da subito con Luigi è nata un'amicizia ed una stima che ritengo reciproca. Sono molto contento che sia qui a relazionarci in questo posto magnifico sulle proprietà del vino.

La terza relazione, chiacchierata, invece viene svolta dal Prof. Sandro Bacchini. Non sto ad elencare tutte le competenze, sarà lui stesso ad accennarle. Sicuramente sarà una chiacchierata coinvolgente e per vari motivi emozionante. Già in me fin da bambino il nome dell'Azienda Tenuta del Monsignore ha sempre evocato un senso di curiosità.

Sono nato ed ho vissuto a qualche chilometro da qui. Avendo avuto poi la possibilità di conoscere la realtà grazie al mio amico Giuseppe Mascioni ho provato un senso di ammirazione. Tanti sono i meriti della famiglia Bacchini, uno per tutti avere mantenuto intatto il paesaggio di questi meravigliosi posti in antitesi alla devastazione delle campagne che si è attuato nei periodi del cosiddetto boom economico industriale con risultati purtroppo molto deludenti.

La vite assieme all'ulivo, al giunco, alla quercia, al gelso, all'olmo, fa parte di quella realtà culturale sociale ed economica che ha segnato la vita di intere generazioni.

Dagli anni '60 per seguire una folle rincorsa al cosiddetto benessere, molte di queste piante sono state dimenticate o addirittura abbattute.